

"Tesoreria, la nuova norma distrugge i Comuni"

Cancellare l'obbligo di ampiamente vantaggiosa per le trasferimento delle disponibilità casse pubbliche negli ultimi liquide del Comune alla anni. Inoltre, per i municipi che tesoreria statale. E' quanto avessero investito le loro richiede Alberto Ribolla, risorse, la legge stabilisce che capogruppo della Lega Nord a «Gli eventuali investimenti Palazzo Frizzoni, attraverso una finanziari sono smobilizzati». E' mozione urgente che sarà chiaro che siamo di fronte presentata nel corso del all'ennesima dimostrazione che prossimo Consiglio comunale. questo Governo sta cercando di «Il regime di tesoreria mista - distruggere definitivamente gli spiega il capogruppo del enti locali». Ribolla non usa Carroccio Teche ha predisposto mezzi termini: «Ho presentato l'odg - riconosce a tutti gli enti questo odg in quanto ritengo locali una adeguata autonomia che la norma in questione sia nel gestire le proprie risorse dubbia sotto il profilo della finanziarie, autonomia dalla costituzionalità, in quanto lesiva quale, se gestita in modo del principio di autonomia oculato, responsabile e finanziaria riconosciuto agli enti professionale, può derivare Locali dalla Costituzione e del anche un incremento delle principio di sussidiarietà. Mi entrate. L'articolo 35 del decreto auguro che tutto il Consiglio sulle liberalizzazioni, tuttavia, comunale appoggi questo odg, ha cancellato la precedente affinché il documento possa legislazione sulle tesorerie essere inviato ai parlamentari comunali, oltre che provinciali e bergamaschi e al Governo per regionali, le quali di fatto entro richiedere l'eliminazione un paio di mesi cesseranno di dell'obbligo di versamento alla esistere: questo significa che le Tesoreria Unica Statale delle risorse dei territori andranno disponibilità attualmente in trasferite, entro aprile, alla capo agli enti locali, evitando in tesoreria statale. Una vera e questo modo il furto delle propria rapina per gli enti locali, tesorerie».

un ulteriore passo indietro che segna il ritorno al centralismo più becero». Elasticità di cassa drasticamente ridotte e soprattutto vantaggi finanziari più bassi e non contrattabili sono tra gli effetti più evidenti di questo provvedimento, al quale la Lega Nord si oppone con forza: «Con il ritorno al vecchio sistema di tesoreria unica, infatti, gli enti locali non avranno più disponibilità diretta delle proprie risorse depositate presso il sistema bancario - prosegue Ribolla - e il tesoriere di ciascun ente potrà e dovrà soltanto curare pagamenti e riscossioni, senza però potere gestire la liquidità dell'Ente, secondo le disposizioni e le decisioni di quest'ultimo: ciò è una grave limitazione dell'autonomia dei Comuni, così privati di un importante strumento di gestione finanziaria che è risultata